



Roma, 3 marzo 2009

Alle Segreterie regionali e comprensoriali FP CGIL

Ai delegati ed iscritti FP CGIL Polizia Penitenziaria

## **COMUNICATO**

### **Le richieste della FP CGIL e delle altre OO.SS. al Ministro Alfano.**

Care/i colleghe/i,

si sta svolgendo presso il Ministero della Giustizia l'incontro tra le OO.SS. della Polizia Penitenziaria ed il Ministro Angelino Alfano.

Le OO.SS. intendono impegnare il Ministro su una serie di questioni che riguardano la grave crisi che sta attraversando il "pianeta carcere" e la tragica realtà lavorativa che i poliziotti penitenziari devono affrontare quotidianamente.

In primis il Ministro dovrà assumere l'impegno di fornire risorse adeguate all'apertura dei nuovi istituti e padiglioni prospettata con la divulgazione del "piano carceri". A tal proposito si rende necessario preventivare un congruo numero di assunzioni di personale di Polizia Penitenziaria.

Considerando, inoltre, che il personale impiegato nelle sezioni degli istituti penitenziari e in servizi direttamente connessi alla sicurezza è ormai ridotto di un terzo rispetto alla forza attualmente disponibile, sia a causa della perdita di 1.000 unità annue tra pensionamenti e passaggi ai ruoli civili dell'amministrazione, sia a causa di una gestione inadeguata all'esigenza di reale ottimizzazione delle risorse disponibili palesata da una dirigenza penitenziaria, ormai autonoma e colpevolmente sorda, a giudizio della scrivente O.S., agli indirizzi politici e amministrativi inviati dal Ministero e dal DAP, si intende chiedere che il Ministro già da oggi si faccia garante dell'imposizione del rispetto dei ruoli e della catena di comando del sistema, degli accordi e dell'attuazione delle disposizioni dipartimentali, sia in ambito centrale che periferico, anche in tema di relazioni sindacali.

Per quanto ci riguarda, offriremo la nostra disponibilità a contribuire all'elaborazione di un piano complessivo di razionalizzazione del personale disponibile, subordinata però alla garanzia politica che poi questo venga attuato su tutto il territorio nazionale in maniera omogenea, senza distinzioni di sorta e nicchie di privilegio.

Fraterni saluti.

Per il Coordinamento Nazionale FP CGIL  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini



Roma, 4 marzo 2009

Alle Segreterie regionali e comprensoriali FP CGIL

Ai delegati ed iscritti FP CGIL Polizia Penitenziaria

## **COMUNICATO**

### **Gli impegni assunti dal Ministro Alfano.**

Care/i colleghe/i,

a seguito delle richieste avanzate dalla FP CGIL e dalle altre OO.SS. durante l'incontro di ieri, il Ministro della Giustizia ha assunto l'impegno a mettere in atto una serie di iniziative atte a fronteggiare le criticità evidenziate.

Innanzitutto verrà presentato entro il 2 maggio 2009 il "piano carceri", in attuazione di quanto previsto nel cosiddetto decreto "mille proroghe".

Si procederà all'assunzione di 299 unità di Polizia Penitenziaria sulla base di quanto stabilito per le Forze di Polizia con il "decreto sicurezza", approvato venerdì scorso dal Consiglio dei Ministri.

In data odierna il Ministro incontrerà tutti i provveditori regionali e chiederà loro il rispetto dei ruoli, delle disposizioni dipartimentali e degli accordi sottoscritti, soprattutto in tema di relazioni sindacali.

Particolare interesse ha suscitato la proposta avanzata dalle OO.SS. di procedere ad un piano di razionalizzazione delle risorse in merito all'impiego del personale di Polizia Penitenziaria. A tal proposito la FP CGIL, dopo aver ribadito la necessità di sospendere tutti i provvedimenti di distacco disposti unilateralmente dall'Amministrazione Penitenziaria in deroga alla normativa vigente – che ricordiamo prevedere solo distacchi per gravi motivi, ex articolo 7 dell'AQN – ha chiesto l'immediato avvio di un tavolo di confronto che possa portare alla revisione degli organici, per gli istituti e servizi in cui siano già previsti, e alla definizione degli stessi, per quelli dove non sia ancora prevista la dotazione organica (leggasi DAP, PRAP ecc.).

Si è chiesto, inoltre, di convocare quanto prima un tavolo intersindacale in cui si possano confrontare con l'Amministrazione Penitenziaria tutte le rappresentanze sindacali della Dirigenza, del Comparto Ministeri e della Polizia Penitenziaria.

Attenderemo il Ministro alla prova dei fatti!

Fraterni saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL  
Polizia Penitenziaria  
Francesco Quinti